



Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari

Escursione Gruppo Regionale Sardegna 2023

domenica 25 giugno

23.a escursione sociale

dal passo Corr'e Boi a M.Arbu II Giornata Nazionale Sentiero Italia CAI

Ritrovo 1	Parcheggio Sestu Media Word ore 6:30
Ritrovo 2	Parcheggio Passo Corr'e Boi ore 9:20
Tragitto di avvicinamento	con mezzi propri
Comune interessato	Fonni, Villagrande, Orgosolo
Lunghezza	7 Km c.a.
Dislivello complessivo	370 m
Tempo di percorrenza	5 ore compresa la pausa pranzo
Difficoltà'	E
Segnaletica	Bandierine bianco/rosse SI CAI
Tipo di percorso	Sentiero tracciato
Interesse	Escursionistico, naturalistico e paesaggistico
Attrezzatura	Vestiaro adeguato alla stagione con antivento – scarponi da trekking
Pranzo	Al sacco a cura dei partecipanti
Rientro	Presumibilmente entro le ore 20
Prenotazioni	Al nr. 3348694547 Luciano solo messaggi WhatsApp a partire dalle ore 09.00 di Lunedì 19 giugno ed entro le ore 12.00 di Venerdì 23 giugno

Note: Escursione libera che si inquadra nell'ambito della II° Giornata Nazionale Sentiero Italia CAI (SICAI)", promossa per il 25 Giugno prossimo in tutte le regioni Italiane. Non particolarmente lunga, e non impegnativa. Per problemi organizzativi e per garantire la copertura assicurativa i soci CAI dovranno comunque comunicare la propria adesione entro le ore 12.00 di Venerdì 23 Giugno.

Descrizione generale a cura del Gruppo Regionale CAI Sardegna

"Il tempo era splendido, la strada ottima, i cavalli buonissimi. Sella era radiante....per quelle alture sinuose dalle quali si offrivano allo sguardo ..panorami sempre differenti, nuovi, pieni di carattere locale, tanto diverso dai paesaggi del continente....Questa parte centrale della Sardegna è specialmente affetta alla pastorizia. E la pastorizia non è certo l'occupazione umana più appropriata allo sviluppo dell'istruzione e della moralità.....La nostra comitiva tirò innanzi senza banditi, non però senza carabinieri, fino al giogo di Corr'e boi...l'antica casa della Direzione della miniera già in gran parte cadente...I lavori di estrazione erano stati condotti da una società di Marsiglia. Ed io ricordo melanconicamente le due collezioni, realmente inaspettate per la località, che mostrava ai rari ingegneri passanti, il direttore della miniera... Quella delle pipe e quella dei vini francesi.. dal

Chambertin allo Champagne, ci parevano un sogno, una fantasmagoria su quella deserta pendice di Correboi". (Eugenio Marchese- Quintino Sella in Sardegna). " Correboi miniera produzione dal 1854-1864: quintali: 24411, Pb 65, Ag 30. Valore in lire: 287.151. Quintino Sella : Relazione alla Commissione Parlamentare d'Inchiesta 1869).

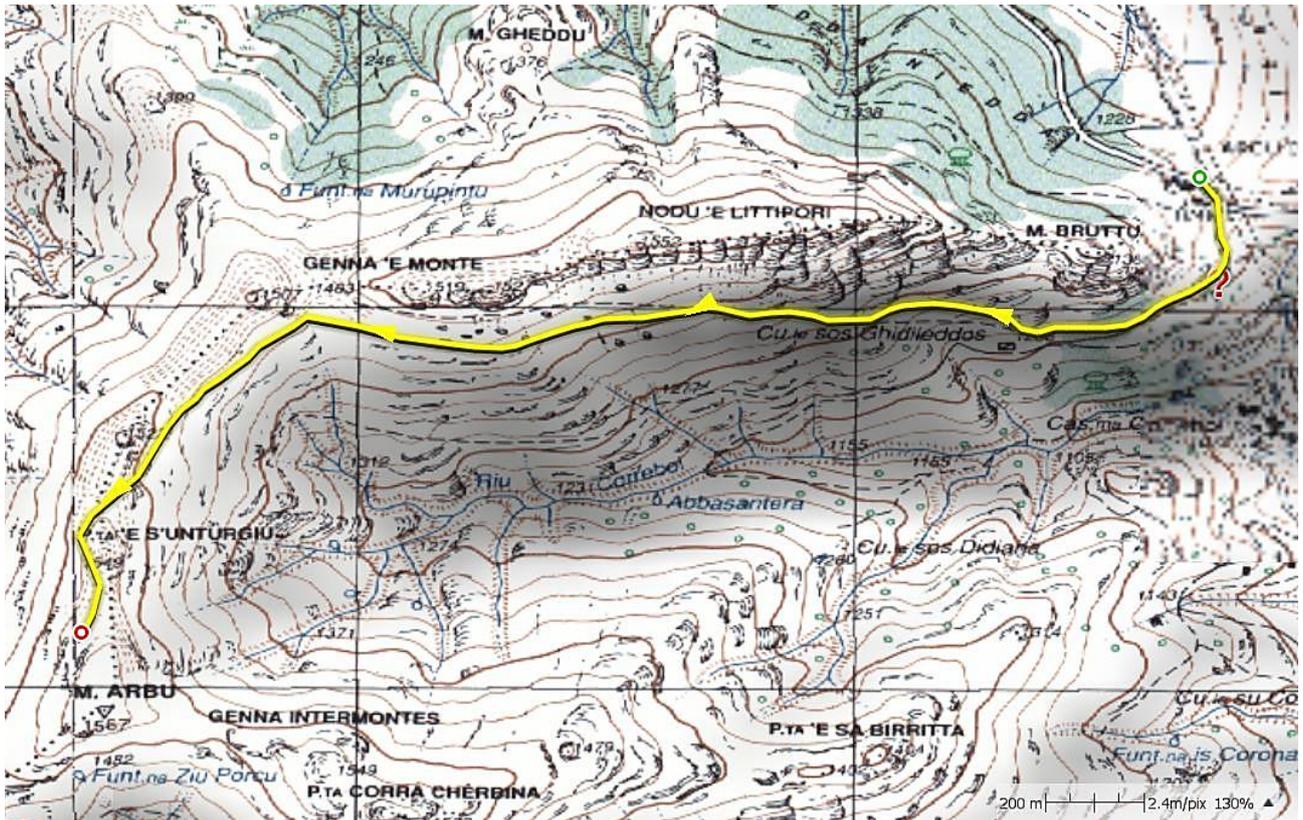
Percorso in auto

Si percorre la s.s. 131 fino ad Abbasanta, dopo il punto di ristoro di Abbasanta si imbocca la s.s. 131 DCN fino a Nuoro. Prima dell'ingresso a Nuoro si prende l'uscita per Nuoro/Tortolì e si prosegue sulla s.s. 389 var di Buddusò e Corr'e Boi per 28,7 Km poi si prende la SP2 fino al passo di Corr'e Boi. Distanza complessiva 210 Km tempo 2h 30 min senza soste.

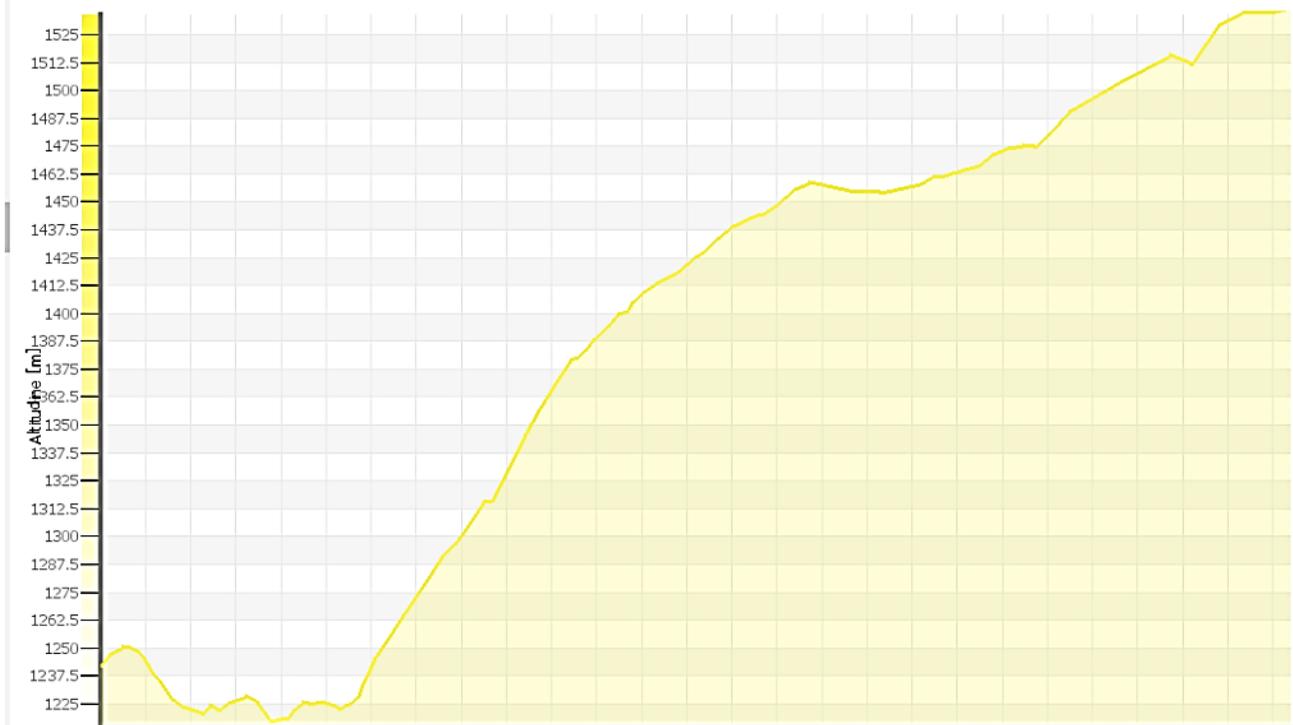
Percorso a piedi a cura del Gruppo Regionale CAI Sardegna

Cai Sardegna sceglie il tratto di Sentiero Italia per la Giornata nazionale del 25 Giugno. Sceglie Correboi, sulle tracce del fondatore del Club Alpino, Quintino Sella, che passò sotto i rocciai di Monte Bruttu nel 1869 nell'ambito dei lavori della Commissione d'Inchiesta sulle condizioni "Economiche e Morali" della Sardegna. Il suo aiutante giovane ingegnere Eugenio Marchese tenne un meticoloso diario utilizzando parole come le pietre ferrose, di cisto, di blenda e galena tipiche del luogo. Tratto di SICAI che possiamo confermare, lo abbiamo percorso, identico il paesaggio come sotto lo sguardo di Eugenio Marchese. Cannelletto in legno, modesto ma efficace, con il piano di calpestio ben allestito dagli operatori Forestas e con le bandierine di continuità che danno certezze. Il maestrale impetuoso, che spesso percorre questi luoghi, scuote lecci, querce, sentimenti e pensieri. Da Monte Bruttu, Predas Longas, Nodu e Littipori, il sentiero aggrappa la montagna sempre più spoglia, esposta ai freddi della primavera ancora incerta e lontana. Sotto il valico di Janna 'e Monte, verso Monte Arbu. Si spalancano i panorami di Barbagia e Ogliastra. Il filo ci lega a Fonni. Il Sentiero Italia, arriva qui dal Supramonte Orgolese, continua la sua strada verso Separadorgiu, Genna Duio e il Gennargentu. Sella insegue Lamarmora, suo maestro. Noi davanti e in lontananza, sotto le lingue di neve, vediamo le punte di Corra Cherbina, Punta e s'Abile e la sentinella d'Ogliastra che compare e scompare, Perda Liana. Mufloni in corsa sfrenata sulle pendici, torrenti alimentate dalla neve, maestose querce piegate dal loro tempo secolare, distesa di rosa e monte che tarda a sbocciare. E i segni del lavoro duro con le pietre dei cuiles di Sos de Didiana e Sos Ghidileddos. Un segmento che il 25 Giugno ci legherà ai 7000 chilometri di Sentiero Italia, da Santa Teresa di Gallura a Trieste.

Planimetria traccia



Profilo Altimetrico relativo al percorso di andata



Consigli alimentari

L'alimentazione deve essere adeguata alle esigenze fisiche e climatiche. È sempre raccomandata una buona colazione e, durante l'escursione, piccole integrazioni (pane, fette biscottate, frutta, barrette energetiche). Si eviti di appesantire lo stomaco con cibi di lenta digestione e soprattutto di assumere bevande alcoliche. Sarà utile disporre di almeno 1 lt. d'acqua.

Norme di comportamento da tenersi durante le escursioni:

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore di Escursione e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento; non sono consentite iniziative personali durante l'escursione. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.
2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.
3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.
4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.
5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.
6. È fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESI QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.
7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuate le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.
8. Si invitano i partecipanti ad evitare l'uso di materiali in plastica usa&getta (bicchieri, buste, ecc.) dotandosi di bicchieri lavabili e riciclabili, e/o di contenitori riutilizzabili. L'ambiente si rispetta e si evita l'inquinamento anche attraverso questi piccoli accorgimenti che tutti dovrebbero adottare.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttori di Escursione

M. Marteddu, T. Ladu, G. Onida, GR CAI Sardegna

Chat Whatsapp Escursionismo Cai Cagliari

Vi ricordo che i soci che volessero ricevere informazioni sull'attività escursionistica, possono richiedere l'iscrizione nella chat inviando un messaggio di adesione al sottoscritto al numero 3396309631. Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)

Collaborazione alle attività escursionistiche

Le attività del Gruppo Escursionistico sono aperte alla collaborazione di tutti i soci della sezione.

I soci che volessero partecipare per collaborare alla preparazione, organizzazione e gestione delle attività escursionistiche, possono inviare un messaggio al sottoscritto al numero 3396309631.

Sarà mia cura ricontattarli per concordare un incontro e fornire ogni informazione utile al riguardo.

Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)